

SLC - **CGIL**
FISTel - **CISL**
UILCOM - **UIL**

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Roma, 12 Dicembre 2016

A Tutte le Strutture
SLC-CGIL
FISTel-CISL
UILCOM-UIL

Premessa

La firma dell'ipotesi di rinnovo del CCNL cartai cartotecnici è arrivata al termine di una trattativa lunga e complicata, che si è svolta in un momento politico-sindacale difficile, senza un modello contrattuale condiviso con le controparti e in una fase di contrazione delle tutele legislative nei confronti dei lavoratori.

Nonostante ciò si è riusciti a concludere un'ipotesi di accordo che conferma la centralità del CCNL, rafforzando contemporaneamente la contrattazione aziendale, che tutela il lavoro precario, che dà ai lavoratori un aumento salariale certo e, se riferito al periodo 2016 – 2019, sostanzialmente superiore all'ipca.

Relazioni Industriali e istituti di carattere sindacale

Nel capitolo relativo alle relazioni industriali è stato integralmente recepito il Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014. È stato ribadito che il CCNL ha la funzione di garantire la certezza dei trattamenti economici e normativi per tutti i lavoratori del settore ed è stata al contempo disciplinata la competenza delle RSU e / o delle organizzazioni sindacali territoriali in materia di contrattazione aziendale.

Sempre in coerenza con il Testo Unico sulla rappresentanza sono state introdotte **procedure di raffreddamento** dei conflitti sia nel caso di processi di ristrutturazione e innovazione tecnologica, sia nel caso di controversie individuali e collettive.

Anche per l'**elezione delle RSU** il T.U. sulla rappresentanza è stato integralmente recepito. È stata migliorata e resa più esigibile la norma riguardante i **Comitati Aziendali Europei**.

Gestione del rapporto di lavoro

I **periodi di prova** per l'assunzione a tempo indeterminato sono stati allungati, mentre sono stati differenziati i periodi di prova per i lavoratori a tempo determinato.

Sulle **tipologie di rapporto di lavoro**, materia ridisciplinata *in toto* dal Jobs Act, si è ottenuto un importante risultato: il totale dei lavoratori a tempo determinato, somministrati a tempo indeterminato e somministrati a tempo determinato non può superare il 35% del totale dei lavoratori assunti a tempo indeterminato.

La disciplina dell'**apprendistato** recepisce l'accordo interconfederale del maggio 2016; nella disciplina dell'apprendistato professionalizzante è previsto un trattamento di miglior favore per i lavoratori di età superiore a cinquant'anni e beneficiari di indennità di mobilità o di trattamento di disoccupazione.

Maternità e paternità

Sono state recepite le norme di legge che introducono la possibilità di fruire del congedo parentale ad ore, che riducono i termini di preavviso per la fruizione dei suddetti permessi e che alzano fino ai dodici anni di età del figlio il termine per fruire di tali permessi.

I lavoratori padri hanno diritto ad un congedo retribuito di 16 ore per la nascita dei figli.

È stata recepita la norma che prevede la possibilità di cedere a titolo gratuito e volontariamente una quota di ferie e ROL in favore dei propri colleghi per motivi di solidarietà.

Lotta alle discriminazioni

È stato recepito nel contratto l'**accordo interconfederale** del 25 gennaio 2016 contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro.

Recepita anche la normativa che prevede tre mesi di **congedo**, fruibili anche in modo frazionato o ad ore, per le **donne vittime di violenza di genere**.

Sicurezza sul lavoro

Con il rinnovo del CCNL le organizzazioni nazionali hanno rimesso al centro delle dinamiche in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro gli Rls, attraverso richiami della legge 81 e successive declinazioni operative e capitoli chiari e precisi.

Il capitolo su sicurezza nei luoghi di lavoro colma una mancanza evidente del CCNL della carta.

Tale rafforzamento passa attraverso la messa in evidenza degli strumenti operativi degli Rls, declinando quali sono: una stanza con arredo e strumenti .

Interessante e positiva l'individuazione delle casistiche rispetto ai permessi che attraverso il richiamo dell'accordo interconfederale evita attribuzioni non corrette sul monte ore degli Rls.

Assoluta novità è la possibilità che ha l'RLS di convocare un'apposita assemblea su temi esclusivi riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Capitolo dei DPI sottolinea l'importanza di questi strumenti e la loro corretta conservazione e manutenzione attraverso l'uso di appositi armadietti specifici.

Nella discussione sul riordino del capitolo riguardante il lavoro notturno si è sottolineato l'obbligo di consultazione nella attivazione di lavoro notturno e la relativa obbligatorietà di idoneità allo svolgimento del lavoro notturno stesso nell'ambito della sorveglianza sanitaria.

Altro capitolo importante riguarda la formazione cogente in tema di sicurezza: si ribadisce in maniera chiara che la formazione deve svolgersi durante l'orario di lavoro e aprendo comunque ,in casi particolari e solo attraverso accordi con le Rsu e senza perdita salariale ,alla possibilità di effettuare corsi anche fuori l'orario di lavoro, prendendo atto che ormai da anni a livello aziendale ci sono accordi che vanno in tale direzione .

All'interno del capitolo appalti è stato inserito un capitolo applicativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sui ruoli degli Rls in merito ai rischi di sovrapposizione e di interferenza.

TABELLA DEI MINIMI

Livelli retributivi	Parametri	Incremento retributivo dal 01/01/2017	Vecchio minimo Retributivo	Nuovo minimo retributivo dal 01/01/2017	Ulteriore incremento retributivo dal 01/01/2018	Nuovo minimo retributivo dal 01/01/2018	Ulteriore incremento retributivo dal 01/01/2019	Nuovo minimo retributivo dal 01/01/2019
Q	250,00	32,68	2.433,56	2.466,24	40,85	2.507,09	40,85	2.547,94
AS	249,00	32,55	2.426,00	2.485,55	40,69	2.499,24	40,69	2.539,92
A	212,00	27,71	2.140,75	2.168,46	34,64	2.203,10	34,64	2.237,74
B1	188,00	24,58	1.954,59	1.979,17	30,72	2.009,88	30,72	2.040,60
B2S	182,00	23,79	1.907,51	1.931,30	29,74	1.961,04	29,74	1.990,78
B2	174,00	22,75	1.847,12	1.869,87	28,43	1.898,30	28,43	1.962,73
C1S	161,00	21,05	1.745,47	1.766,52	26,31	1.792,82	26,31	1.819,13
C1	153,00	20,00	1.685,11	1.705,11	25,00	1.730,11	25,00	1.755,11
C2	139,00	18,17	1.577,11	1.595,28	22,71	1.617,99	22,71	1.640,70
C3	129,00	16,86	1.500,26	1.517,12	21,08	1.538,20	21,08	1.559,28
D1	121,00	15,82	1.438,75	1.454,57	19,77	1.474,34	19,77	1.494,11
D2	111,00	14,51	1.361,57	1.376,08	18,14	1.394,22	18,14	1.412,35
E	100,00	13,07	1.276,86	1.289,93	16,34	1.306,27	16,34	1.322,61

Una tantum di 100 euro il 1° giugno 2017 per i lavoratori a tempo indeterminato e per i lavoratori con contratto a tempo determinato con un'anzianità di almeno tre mesi.

Contributo di **120 euro** annui per il fondo di **assistenza sanitaria** interamente a carico delle aziende.

Le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL e UILCOM-UIL